

TRIBUNALE CIVILE DI VERCELLI
ESECUZIONE IMMOBILARE N. 15/2022 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA

QUINTA TORNATA D'ASTA
CON MODALITA' TELEMATICA C.D. "ASINCRONA"

Il sottoscritto Avv. Giorgio MALINVERNI, con studio in Vercelli via Dante Alighieri n.30, delegato dal Giudice delle Esecuzioni alle operazioni di vendita di cui all'esecuzione immobiliare **n. 15/2022 RGE** promossa da **Cooperativa Sociale Quadrifoglio Onlus**, con l'Avv. Luana Taricco;

-visto il provvedimento di delega ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. del G.E. del Tribunale di Vercelli;

-ritenuto necessario fissare la vendita dei beni pignorati;

-dato atto della precedente asta fissata, andata deserta, al prezzo base fissato in

-Lotto 1 €. 179.000,00 (centosettantanovemila/00);

-visti gli art. 568, 569, 570 e 576 c.p.c., tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 132 del 06 agosto 2015 in tema di procedure esecutive, e delle direttive del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vercelli del 10.04.2018 e del 05.07.2018;

-al fine dare corso all'incarico ricevuto il sottoscritto Professionista Delegato ha aperto, presso la Cassa di Risparmio di Asti filiale di Vercelli, il conto corrente della procedura, sul quale dovranno affluire le somme versate a titolo di cauzione e saldo prezzo; trattasi del conto corrente numero 1002689 intestato a E.I. 15/2022 Tribunale di Vercelli Delegato (IBAN: IT62H0608510009000001002689)

AVVISA

-che il giorno **20 novembre 2024** presso lo Studio dell'Avv. Giorgio Malinverni in Vercelli, via Dante Alighieri n.30 (primo piano), nella tornata d'asta con inizio **alle ore 12:00** si procederà all'esperimento di **vendita telematica asincrona**, con gara tra gli offerenti sul prezzo più alto offerto, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei beni immobili sotto descritti;

-che il prezzo base è stabilito in:

-Lotto 1 €. 134.500,00 (centotrentaquattromilacinquecento/00);

-che saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo stabilito come sopra determinato ed eventualmente ridotto; in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito e precisamente:

-Lotto 1 €. 100.875,00 (centomilaottocentosettantacinque/00);

-i rilanci non potranno essere inferiori ad:

-Lotto 1 €. 2.500,00.

DESCRIZIONE DEI BENI

LOTTO 1

Struttura assistenziale ubicato a Borgo Vercelli (VC) - Via Asilo Tavallini n. 74, piano S1-T-1, identificata al Catasto Fabbricati come segue:

-Foglio 15, particella 1157, sub. 1, cat. B1, classe U, consistenza 6764 mc, superf. 1914 mq, rendita €. 2794,68, piano S1-T-1;

al Catasto Terreni:

-Foglio 15 particella 1157, qualità ente urbano, superf. 2250 mq.

CONFINI

L'intera Residenza Assistenziale Sanitaria risulta identificata attraverso un unico mappale, ovvero particella catastale (Fg. 15, mapp. 1157, sub. 1).

I confini di quest'ultima, al cui interno insiste il fabbricato deputato a Casa di Riposo

risultano essere:

- a Nord con i mappale 2538, 230 e con la Via Asilo Tavallini;
- a Est con la Via Asilo Tavallini e con il mappale 230;
- a Sud con i mappali 230, 222, 2626, 220 e 1158;
- a Ovest con i mappali 220, 1158 e 2538.

OSSERVAZIONI PROFESSIONISTA DELEGATO

LOTTO 1

L'esperto nominato, Arch. Paolo Fulchiero, nella relazione di stima del 30/11/2022 ha precisato che lo stato attuale di conservazione del bene immobile risulta ineluttabilmente derivante dal doppio evento atmosferico avvenuto in data 25 e 26/07/2022.

A seguito di tale eventi atmosferici infatti la struttura, che era occupata da terzi in forza di contratto di locazione non opponibile alla procedura, è stata liberata ed ora in stato di abbandono.

L'esperto ha precisato "quale inciso iniziale merita rilevare che durante i sopralluoghi finalizzati alle operazioni peritali di presa visione del bene, lo stesso si presentava in piena efficienza a livello di comfort per gli ospiti anziani nonché impiantistico, gradevole alla vista con finiture appropriate ad una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).

Nel corso della serata del 25/07/2022 un primo evento meteo di notevole intensità si è abbattuto nella zona di Borgo Vercelli causando seri danni alla Casa di Riposo **** Omissis ****: nello specifico è stata scoperchiata la falda del corpo centrale orientata a Sud-Est, la quale è stata scaraventata nel cortile interno dell'edificio, insieme a vari cocci di laterizio nonché i camini in acciaio divelti dalla copertura, rendendo lo stesso impraticabile. Tali lamiere inoltre sono state scagliate dalla forza del vento anche a sormonto della recinzione divisoria, varcandone una porzione della stessa, nei confronti dell'edificio confinante rappresentato dall'Asilo comunale che, in tale periodo, ospitava il centro estivo (oltre a produrre la rottura

di una vetrata della porta laterale d'ingresso dell'Asilo stesso, presumibilmente a causa dell'onda d'urto delle lamiere, che si infrangevano contro detta recinzione divisoria).

La sera immediatamente seguente, ovvero il 26/07/2022, un nuovo evento meteo di fortissima intensità pari al precedente si abbatteva nuovamente in zona, andando questa volta a sollevare e rimuovere l'intero manto in lamiera della falda di copertura frontistante la manica rivolta a Nord-Ovest, riversandolo a terra sull'adiacente Via Cavour e sul sottopasso ferroviario ubicato nelle immediate vicinanze (danneggiandone una porzione di copertura). In conseguenza di ciò la Via Cavour risultava interdetta al traffico per diverse settimane ed il sottopasso ferroviario solo parzialmente utilizzabile, sino alla rimozione dei vari detriti avvenuta all'incirca nel mese di settembre.

Successivamente, durante il pomeriggio della giornata del 29.07.2022, un ulteriore evento atmosferico, questa volta solamente a carattere esclusivamente piovoso, ma di forte intensità, comprometteva ulteriormente le condizioni dell'immobile, danneggiandolo oltre misura in quanto l'acqua piovana accumulatasi sull'ultimo solaio (sprovvisto della relativa copertura poichè divelta) penetrava all'interno dei vani ubicati al piano primo della struttura attraverso sia le condutture degli impianti elettrici sia i sensori dell'impianto antincendio, allagando il corridoio centrale ed alcune camere e stanze. Tale imprevista condizione comportava di fatto il venir meno delle normali condizioni di incolumità per la tipologia stessa dell'edificio, obbligando il Sindaco di Borgo Vercelli, anche su parere dei Vigili del Fuoco, ad emettere l'Ordinanza sindacale n. 12-2022 del 29.07.2022 con la quale si stabiliva la chiusura della Casa Di Riposo **** Omissis **** ed il conseguente sgombero della stessa, ovvero il trasferimento degli ospiti presso altre strutture immediatamente allertate.

La risultante di tali accadimenti ha scaturito una serie di conseguenze permanenti alla Casa di Riposo, sommariamente descrivibili nelle seguenti macrocategorie di danni:

- l'edificio risulta privo del suo manto di copertura all'incirca per mq. 450;
- il cortile interno appare impraticabile causa detriti tutt'ora presenti che ne impediscono l'attraversamento e l'usabilità;
- l'acqua piovana penetrata nei vani ubicati al primo piano ha prodotto sia evidenti danni da bagnamento, sia il danneggiamento dell'impianto elettrico nonché dell'impianto antincendio;
- in conseguenza dei danni da bagnamento risultano inoltre compromesse le tinteggiature interne della maggior parte degli ambienti al piano primo ed in alcune porzioni anche al piano terra.

Durante le varie vicissitudini il sottoscritto C.T.U. ha svolto diversi sopralluoghi sul posto, atti sia alla verifica e quantificazione dei danni occorsi (visite del 26/07/2022 e del 01/08/2022) sia ancora al fine di constatare la situazione attuale in fase di redazione della Perizia di Stima (accesso avvenuto il 24/11/2022 gentilmente accompagnato dal Direttore Amministrativo Sig. **** Omissis ****).

A fronte dell'ultima visita di sopralluogo si rappresenta quanto segue: attualmente la Casa di Riposo rimane chiusa ed inagibile, nessun intervento in merito è stato svolto (se non riferito alla rimozione delle lamiere addossate alla recinzione divisoria rispetto all'Asilo comunale adiacente, ma non nel cortile interno), le condizioni dell'edificio appaiono decisamente peggiorate con accrescimento dei danni da bagnamento e conseguente degrado in continuo stato di avanzamento da parte della struttura dovuto anche alle successive piogge.

Le pesanti conseguenze provocate dai danni da bagnamento, con evidenti tracce di infiltrazioni interne nel vano scala, rappresentano il risultato di quanto accaduto; inoltre tali infiltrazioni hanno iniziato ad interessare anche muri e solaio del piano terra, in particolare nella zona dell'atrio d'ingresso.

NORMATIVA URBANISTICA

LOTTO 1

L'esperto ha affermato che "dal punto di vista urbanistico il Comune di Borgo Vercelli è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 87-26614 del 19.07.1993, a cui sono stati successivamente predisposti diversi strumenti urbanistici, tra cui, quello tutt'ora vigente risulta essere rappresentato da: VARIANTE STRUTTURALE N. 4 (ex art. 17 c. IV L.R. 56/77 ss.mm.ii.) approvata con D.G.R. n. 19-8894 del 04.06.2008.

Dall'esame delle tavole grafiche e dalle prescrizioni urbanistiche ed edilizie ricavate dalle Norme di Attuazione del P.R.G.C., la destinazione urbanistica entro cui ricade il bene immobile risulta appartenere a: "I servizi di uso collettivo", regolamentata dal rispettivo art. 42.

Le relative zone assoggettate riguardano "tutte le aree e gli immobili, esistenti e di nuova previsione, destinati a servizi pubblici e o di uso pubblico riconducibili alle specifiche di cui all'art. 21 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii:

- attrezzature di interesse collettivo a carattere socio – assistenziale, sanitario, amministrativo, culturale;
- parchi, giardini, piazze;
- luoghi per lo sport e il tempo libero;
- edifici per l'istruzione e la formazione;
- edifici di culto;
- parcheggi".

La classificazione di tali aree "non è limitata alle attrezzature di proprietà comunale, ma è estesa anche a quelle di proprietà di enti diversi, purché competenti per legge a fornire un dato servizio, ed a quelle di proprietà privata purché regolamentate da apposita convenzione, registrata e trascritta, che garantisca l'uso pubblico".

Ulteriori parametri dimensionali e indici urbanistici, nonchè prescrizioni particolari sono reperibili all'interno del suddetto articolo 42.

Il tutto come meglio individuato nell'estratto sia della tavola PD.4 del P.R.G.C. - "IL CENTRO ABITATO. USO DEL SUOLO-VINCOLI-RISPETTI-TUTELE-

RIFERIMENTI NORMATIVI", sia della tavola PD.6 del P.R.G.C. - "PIANO DEI SERVIZI E DEGLI AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE", corredate dalle rispettive legende, sia ancora dal richiamato art. 42 delle N.d.A., tutti reperibili sul sito internet del Comune di Borgo Vercelli ed allegati in calce alla presente Relazione di Stima.

REGOLARITÀ EDILIZIA

LOTTO 1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile.

A seguito di "Istanza dell'accesso documentale" prot. n. 4601 del 27/06/2022, personalmente consegnata al Comune di Borgo Vercelli e di relativi accertamenti effettuati presso lo stesso in data 07/07/2022, estesi all'intera filiera di Atti e Titoli edilizi, pertanto risalenti alla storia edilizia dell'edificio, sono stati rinvenuti n. 15 diversi Atti amministrativi di natura Urbanistico-edilizia (alcuni dei quali riferiti all'edificazione originaria con Agibilità e successivi ampliamenti volumetrici, altri inerenti opere di adeguamento e modifica ovvero interventi manutentivi), di seguito elencati ed allegati in calce alla presente Relazione di stima, nel dettaglio:

- "Licenza di Costruzione" n. 42, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli in data 31/08/1968 al Comune di Borgo Vercelli (a seguito di domanda presentata dallo stesso Ente il 30/08/1968), avente per oggetto: "COSTRUIRE UN FABBRICATO AD USO CASA DI RIPOSO", ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Certificato di Agibilità" n. 42, rilasciato dal Comune di Borgo Vercelli in data 06/06/1975 al Sig. **** Omissis**** Presidente della Casa di Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda presentata dallo stesso il 27/09/1974), relativa ad edificio adibito a Casa di Riposo, ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Autorizzazione per interventi non costituenti trasformazione urbanistica ed edilizia" n. 18/93, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli con prot. n. 74 in data 30/03/1993 alla Sig.ra **** Omissis **** Presidente pro- tempore della Casa di

Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda prot. n. 1637 del 29/03/1993 presentata dalla stessa), avente per oggetto: "REALIZZAZIONE DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI ED OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA", ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Concessione Edilizia" n. 20/95, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli con prot. 1299/1995 in data 23/04/1996 alla Sig.ra **** Omissis **** Presidente della Casa di Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda prot. n. 1299 del 07/03/1995 presentata dalla stessa), avente per oggetto: "AMPLIAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Concessione Edilizia" n. 20/95VAR, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli con prot. 3171 in data 08/10/1997 alla Sig.ra **** Omissis **** Presidente della Casa di Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda prot. n. 3171 del 18/06/1997 presentata dalla stessa), avente per oggetto: "VARIANTE IN CORSO

D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 20/95 RILASCIATA IL 23/04/1996 PER L'AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO DESTINATO A CASA DI RIPOSO", ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Autorizzazione per interventi non costituenti trasformazione urbanistica ed edilizia" n. 89/97, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli in data 30/04/1998 alla Sig.ra **** Omissis **** Legale rappresentante della Casa di Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda del 20/11/1997 presentata dalla stessa), avente per oggetto: "SISTEMAZIONE DI LOCALE LAVANDERIA AL PIANO SEMINTERRATO", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Denuncia d'inizio attività edilizia" n. 39/99, depositata presso il Comune di Borgo Vercelli con prot. n. 2110 in data 13/04/1999 dalla Sig.ra **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, avente per oggetto: "RISTRUTTURAZIONE INTERNA DI UNA PORZIONE DEL PIANO RIALZATO NELLA CASA DI RIPOSO **** Omissis ****", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Variazione alla Denuncia d'inizio attività presentata al Comune di Borgo Vercelli in data 13/04/1999 al n° di protocollo 2110" n. 39/99VAR, depositata presso il Comune di Borgo Vercelli con prot. n. 42 in data 25/02/2000 dal Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, avente per oggetto: "VARIANTE ALLA RISTRUTTURAZIONE INTERNA DI UNA PORZIONE DEL PIANO RIALZATO

NELLA CASA DI RIPOSO **** Omissis ****", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Autorizzazione per interventi non costituenti trasformazione urbanistica ed edilizia" n. 44/01, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli in data 02/08/2001 al Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, (a seguito di domanda prot. n. 2481 del 10/05/2001 presentata dallo stesso), avente per oggetto: "LAVORI DI MESSA A NORMA DELLA CUCINA E DEI LOCALI ANNESSI MEDIANTE OPERE

INTERNE/ESTERNE", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Concessione Edilizia" n. 71/02, rilasciata dal Comune di Borgo Vercelli con prot. 5000 in data 04/11/2002 al Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, (a seguito di domanda prot. n. 5000 del 10/09/2002 presentata dallo stesso), avente per oggetto: "AMPLIAMENTO CUCINA CON SERVIZIO CONFEZIONAMENTO CIBI", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Permesso di Costruire" n. 08/04, rilasciato dal Comune di Borgo Vercelli con prot. 621/2004 in data 08/02/2006 al Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, (a seguito di domanda prot. n. 621 del 29/01/2004 presentata dallo stesso), avente per oggetto: "REALIZZAZIONE NUOVO SPOGLIATOIO PER IL PERSONALE DELLA CASA DI RIPOSO", ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 72;

- "Permesso di Costruire" n. 07/06, rilasciato dal Comune di Borgo Vercelli con prot. 872 in data 05/09/2006 al Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore

della Casa di Riposo **** Omissis ****, (a seguito di domanda prot. n. 872 del 09/02/2006 presentata dallo stesso), avente per oggetto: "RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMNETO CASA DI RIPOSO", ubicata in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Denuncia Inizio Attività" n. 90/07, depositata presso il Comune di Borgo Vercelli con prot. n. 7014 in data 24/10/2007 dal Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, avente per oggetto: "SOSTITUZIONE DI MANTO DI COPERTURA IN LASTRE DI FIBRO-CEMENTO-AMIANTO CON LASTRE METALLICHE COLOR LATERIZIO MANTENENDO L'ORDITURA PRINCIPALE E SECONDARIA", ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Denuncia Inizio Attività" n. 07/06VAR, depositata presso il Comune di Borgo Vercelli con prot. n. 4149 in data 04/06/2008 dal Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis ****, avente per oggetto: "ALCUNE MODIFICHE INTERNE AI LAVORI CONCESSIONATI CON PERMESSO DI COSTRUIRE N° 07/06 DEL 05/09/2006", ubicate in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74;

- "Certificato di Agibilità" n. 02/08, rilasciato dal Comune di Borgo Vercelli in data 03/09/2008 al Sig. **** Omissis **** Presidente pro-tempore della Casa di Riposo **** Omissis **** (a seguito di domanda presentata dallo stesso con prot. 5729 del 27/08/2008), relativo alle suddette Pratiche 07/06, 90/07 e 07/06VAR riferite a lavori svolti in immobile adibito a Casa di Riposo, ubicato in Borgo Vercelli, Via Tavallini n. 74.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non risultano esserci dubbi circa la definizione dello Stato Legittimo dell'immobile, così come introdotta dal

D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e conseguente aggiornamento dell'art. 9 bis del Testo Unico sull'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001). In tal caso infatti, a seguito verifica di corrispondenza della situazione reale del bene immobile si conferma che la composizione attuale dell'edificio scaturisce dalla totalità di tutti i Titoli abilitativi predetti, che hanno dunque legittimato l'edificazione nel suo insieme con i relativi ampliamenti nonché le variazioni interne via via introdotte, trovando piena corrispondenza nelle rappresentazioni grafiche contenute negli Elaborati di progetto visionati, ovvero congiunti ai vari Titoli edilizi.

Inoltre si precisa che le minime difformità riscontrate a livello catastale riguardano per lo più le destinazioni d'uso mutate degli ambienti interni, peraltro non indicate nelle pratiche edilizie, senza intaccarne i parametri geometrici.

Si specifica che le diverse indicazioni toponomastiche contenute nei Titoli edilizi riguardanti il numero civico si riferiscono sempre allo stesso sito.

STATO DI OCCUPAZIONE

LOTTO 1

Attualmente la R.S.A. risulta inagibile, come da Ordinanza sindacale n. 12-2022 del 29.07.2022 (allegata in calce alla Relazione di Stima), con la quale si è stabilita la chiusura della Casa Di Riposo **** Omissis **** a seguito eventi atmosferici ed il conseguente sgombero della stessa, con il trasferimento degli anziani presso altre strutture deputate.

TRASCRIZIONI

LOTTO 1

-**Verbale di pignoramento immobili** trascritto a Vercelli il 15/02/2022 Reg. gen. 2042 - Reg. part. 1507.

ISCRIZIONI

LOTTO 1

-Ipoteca giudiziale iscritta a Vercelli il 02/03/2021 Reg. gen. 3166 - Reg. part. 438

FISSA

termine agli interessati sino alle ore 12,00 del giorno non festivo precedente la vendita per il deposito di offerte, ai sensi dell'articolo 571 del Codice di Procedura Civile, con le modalità di seguito descritte

DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Aspetti generali:

- Il gestore della vendita telematica sarà la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., attraverso il gestore della vendita telematica www.astegiudiziarie.it.
- Il referente della procedura incaricato delle operazione di vendita è il sottoscritto professionista delegato, Avv. Giorgio Malinverni.
- Tutte le operazioni di vendita tutte le attività inerenti la vendita che debbano essere compiute in Cancelleria o avanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio sito in Vercelli, via Dante Alighieri n° 30, PEC: giorgio.malinverni@ordineavvocativercelli.eu; telefono 0161/257770, fax: 0161/259160; e-mail: studio@avvocatomalinverni.it; ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati o allo stesso delegato o al custode giudiziario.

Presentazione delle offerte:

- Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c..
- Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (cioè l'avvocato) abbia effettuato l'offerta, e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista nei tre giorni successivi alla vendita il nome della

persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

- Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., si stabilisce che – ai sensi dell'art. 571 c.p.c. – l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (artt. 579 c.p.c. e 12 comma 4 D.M. 32/2015), fatta salva la previsione di cui al paragrafo precedente. Non sarà pertanto possibile avvalersi per la trasmissione della stessa di un mero presentatore.
- Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del Lotto in vendita sul portale del gestore incaricato. Il “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.
- L'offerta con i documenti allegati, come già accennato, dovrà essere depositata entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato nel presente avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

- In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'articolo 12, comma 4, e dell'articolo 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'articolo 13, comma 4, del D.M. 32/2015).
- Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a mezzo telefax al seguente numero: 0161/597416 (all'attenzione della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli), nonché a mezzo P.E.C. all'indirizzo: giorgio.malinverni@ordineavvocativercelli.eu.
- Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.
- L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà riportare, tra l'altro: l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto, l'indicazione del referente della procedura, la data e l'ora fissata per l'inizio

delle operazioni di vendita, le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal Territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 c. 2 del DM n. 32 del 26.2.2015) o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.); in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto il certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita l'autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, inabilitato, o un beneficiario di procedura di amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione (che dovrà essere inserita) del Giudice Tutelare.

- L'offerta dovrà indicare il lotto e i dati identificativi del bene per il quale è stata proposta l'offerta; l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore ad un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita secondo le modalità fissate con il presente avviso, a pena di inefficacia dell'offerta stessa; il termine e il modo del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri e diritti e spese conseguenti alla vendita, detto termine non potrà essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione, con la possibilità dell'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal sottoscritto delegato ai fini della migliore offerta.
- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

L'offerta dovrà contenere:

- L'importo versato a titolo di cauzione.
- La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.
- Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.
- L'eventuale recapito di telefonia mobile e/o l'indirizzo e-mail ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente.
- La documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- La richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma tassativamente prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere versate le spese relative all'espletamento delle formalità per il trasferimento delle unità immobiliari aggiudicate *ex art. 2 comma 7 D.M. 227/2015*).
- Se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

- Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.
- Se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia.
- L'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente tali incombenze.
- L'offerente potrà esercitare la facoltà prevista nel novellato articolo 560 comma 8 c.p.c.. In particolare l'offerente, in sede di presentazione dell'offerta ovvero in seguito all'aggiudicazione, potrà esercitare la facoltà *ex art. 560* sesto comma c.p.c., chiedendo che l'eventuale ordine di liberazione ovvero l'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento, venga attuata dal custode, senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 e seguenti c.p.c., a spese della procedura, con l'avvertenza che in caso di istanza successiva al decreto

di trasferimento le spese della liberazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà – in caso di aggiudicazione definitiva – di volersi avvalere della richiesta di mutuo ipotecario per il versamento del saldo prezzo *ex art. 585 c.p.c.*.

Versamento della cauzione ed aspetti fiscali:

- L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.
- Il bonifico, con causale "**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 15/2022 R.G.E. – Lotto ___1___ versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.
- L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".
- In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente.

La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

- L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo stabilito o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
- Il professionista delegato indicherà nel presente avviso di vendita tutti gli aspetti fiscali relativi alla vendita (ad esempio: applicazione dell'IVA, agevolazioni fiscali, etc.), e comunque si riserva di comunicare all'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, gli importi dovuti per l'espletamento di tutte le formalità relative al trasferimento degli immobili. Il rifiuto di versamento comporterà la perdita della cauzione già versata, che sarà trattenuta a titolo di multa, nonché le altre conseguenze stabilite *ex lege*.
- In caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo), il sottoscritto professionista delegato provvederà a calcolare approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, nonché delle spese occorrenti per l'espletamento delle formalità relative al trasferimento degli immobili. Sulla base di detti calcoli, il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato direttamente al creditore fondiario e quale dovrà essere versato sul conto corrente intestato alla procedura.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal sottoscritto professionista delegato solo nella data ed all'ora indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza il professionista delegato:

- a) verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare;
- b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- c) provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di unica offerta:

- Se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.
- Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo stabilito al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.; in tal caso il professionista delegato procederà alla delibazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.

In caso di pluralità di offerte:

- Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.
- Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato al miglior offerente.
- Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento dal saldo prezzo e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, che sarà valutato dal professionista delegato.
- In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo stabilito per la vendita, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. in tal caso il professionista delegato procederà alla delibazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.
- Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01.
- Il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo

l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte della professionista delegata.

- Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- Si ribadisce che NON è consentito l'inserimento di importi con decimali (né per le offerte né per i rilanci).
- **La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, a decorrere da Mercoledì 20 novembre 2024 ore 12:00 e con scadenza Martedì 26 novembre 2024 ore 12,00.**
- Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 (quindici) minuti, per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.
- Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:
 - a) tramite la piattaforma www.astetelematiche.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore, nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
 - b) il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.
- Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non

invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

AGGIUDICAZIONE

- Il professionista delegato:
 - a) Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.
 - b) Darà notizia a mezzo PEC dell'avvenuta aggiudicazione al custode giudiziario, affinché questi dia tempestivamente corso alla liberazione del cespite se non ancora effettuata, ovvero formuli istanza per l'emissione dell'ordine di liberazione, tenuto conto di quanto indicato dall'aggiudicatario ai sensi del novellato art. 560 comma 8 c.p.c..
 - c) Nell'ipotesi di vendita di più lotti, sospenderà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c. ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, quale gli risultano sulla base degli atti di intervento e delle spese sostenute sino al momento della vendita, riferendone immediatamente al Giudice dell'Esecuzione.
 - d) Entro tre giorni dall'aggiudicazione provvederà al deposito telematico in cancelleria del verbale di aggiudicazione e di tutte le offerte di acquisto formulate tramite il portale www.astetelematiche.it, unitamente alla documentazione allegata a supporto di ciascuna di essa.
 - e) Entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvederà altresì a riaccreditare agli offerenti, mediante bonifico bancario, gli importi delle cauzioni versate.
 - f) Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, provvederà a quantificare tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà versare a titolo di saldo prezzo e spese per

il trasferimento, con l'eventuale pagamento di quota del saldo prezzo direttamente al creditore fondiario *ex art. 41 T.U.B.*

- Si ribadisce che, ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento dal saldo prezzo e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.
- L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.
- Nello stesso termine e con le medesime modalità, l'aggiudicatario dovrà versare tutte le spese per l'espletamento delle formalità di trasferimento (come quantificate dalla professionista delegata entro 10 giorni dall'aggiudicazione): imposte di registro, ipotecarie e catastali, I.V.A. (se specificatamente indicato), spese per la cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli e quant'altro indicato, unitamente alla quota di compenso spettante alla professionista delegata *ex art. 2 comma 7 D.M. 227/2015.*
- Si precisa che l'aggiudicatario potrà indicare nell'offerta d'acquisto un termine di pagamento del prezzo, delle spese e degli oneri tributari inferiore a quello indicato nel presente avviso.
- Come già accennato più sopra, e come previsto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento o mutuo con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato ed il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito mutuante.
- Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 385/1993, l'aggiudicatario potrà subentrare,

senza autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il Credito Fondiario, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghi al medesimo le rate scadute, gli accessori e le spese. Eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 90 giorni all'esito della gara.

- Il Tribunale di Vercelli, alla data di redazione del presente avviso, non ritiene di esercitare le facoltà disciplinata dagli artt. 569 e 574 c.p.c, come novellati, consistente nel consentire il pagamento rateale del prezzo.
- Si precisa che, se il saldo prezzo – o le spese necessarie per il trasferimento – non vengono depositati nei termini stabiliti (o in quelli minori indicati dall'aggiudicatario nell'offerta di acquisto), il professionista delegato riferirà prontamente al Giudice dell'Esecuzione, il quale dichiarerà con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo finale ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

MODALITA' DI TRASFERIMENTO

- Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e

trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dell'esperta (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 comma 5 e 40 comma 6 della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.
- Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario.
- Se gli immobili sono occupati dal debitore o da terzi senza titolo, l'offerente potrà esercitare la facoltà prevista nel novellato articolo 560 comma 8 c.p.c.
- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- Per quanto possa occorrere, ribadendo quanto già riferito in precedenza, si precisa che la cauzione, l'eventuale residuo prezzo e le spese dovute dall'aggiudicatario saranno depositati su conti correnti bancari in conformità alle istruzioni del Giudice dell'Esecuzione.

- Chiunque sia interessato a partecipare alla vendita, può richiedere le informazioni utili sugli oneri ipotizzabili alla Professionista Delegata.

ELEZIONE DI DOMICILIO

L'aggiudicatario, qualora non già residente nel Comune di Vercelli, dovrà ivi eleggere domicilio ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

RINVIO

- Per tutto quanto quivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
- Si intendono altresì richiamate le direttive in materia di esecuzioni immobiliari del Tribunale di Vercelli.
- I beni immobili oggetto di vendita forzata, sono meglio descritti, oltre che nel presente avviso di vendita, nelle relazioni di stima redatte dai geom. Roberto Dellarole del 11/08/2017 e geom. Filippo Vandone del 25/01/2019, che devono essere consultate dall'offerente ed alle quali si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsivoglia titolo gravanti sui beni. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dei sopraccitati esperti.
- La partecipazione alla vendita implica:
 - a) la lettura integrale della relazione peritale finale e dei relativi allegati;
 - b) l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso di vendita, nel regolamento di partecipazione all'asta e nei suoi allegati;
 - c) la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme di sicurezza, dell'attestato di prestazione energetica e di ogni altra certificazione.

PUBBLICITÀ

Il Professionista Delegato, provvederà:

- alla notificazione dell'avviso di vendita almeno 30 giorni prima della vendita al creditore procedente, ai creditori intervenuti, ai creditori iscritti non intervenuti e al debitore.
- ad effettuare un'unica pubblicità dell'avviso di vendita con le seguenti modalità:
 - 1- pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di vendita sul **Portale delle Vendite Pubbliche** del Ministero della Giustizia, a cura del professionista delegato medesimo, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - 2- pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza di delega ed alla relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul sito internet del Tribunale www.tribunale.vercelli.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - 3- pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza di delega ed alla relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sul sito internet www.asteannunci.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - 4- pubblicazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it, Subito.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Sarà cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizzato per la vendita; c) l'indicazione dei siti internet ove sono reperibili e disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

- 5- pubblicazione facoltativa dell'avviso di vendita, per estratto, sul quotidiano indicato in ordinanza (omesso il nome del debitore) a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. solo ed esclusivamente ove espressamente richiesto ed autorizzato dal creditore precedente.

CUSTODIA

È stato nominato Custode Giudiziario lo scrivente Avv. Giorgio Malinverni, con studio in Vercelli, via Dante Alighieri n. 30, telefono: 0161/257770, fax: 0161/259160, e-mail: studio@avvocatomalinverni.it, P.E.C.: giorgio.malinverni@ordineavvocativercelli.eu, alla quale gli interessati potranno rivolgersi per visionare l'immobile.

Gli interessati hanno facoltà di contattare il Custode al suddetto recapito telefonico, per concordare i tempi della visita e ricevere maggiori informazioni.

Il Custode opererà secondo le direttive impartite dal G.E. Si rappresenta che gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta. La richiesta potrà essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche e non può essere nota a persona diversa dal custode.

Vercelli, 3 settembre 2024

Il Professionista Delegato
Avv. Giorgio Malinverni